

TABLOID del PICENO di

RIVIERA *oggi*

Dal 1992

N. 1242 - 50 cent - Martedì 8 febbraio 2022

In edicola ogni **Martedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì-Sabato** dalle ore 16



A Pagina 8

CALCIO, IL PORTO D'ASCOLI FA SUL SERIO?

GROTTAMMARE

**SERVIZIO
A PAGINA 3**

**ALESSANDRA MANIGRASSO:
"Il sindaco Piergallini tanti
annunci, pochi fatti"**

ACQUAVIVA

**ACQUAVIVA
FUTURA:
"Scuola
abbandonata
pieno centro"**

**SERVIZIO
A PAGINA 4**

Scienziati nel Pallone

Marzetti: “Samb solida in difesa, aspettiamo primavera”. Manoni: “Ora inizia un altro campionato”. Dg Traini: “Gruppo straordinario, abbiamo ragazzi che si alzano alle 6 per lavorare”



Alcuni commenti dei nostri lettori

LUX

Al di là di tutto la vittoria in casa della capolista restituisce un minimo di dignità ai colori rossoblu già sputtanati dall'ennesimo fallimento, dalla successiva scriteriata perdita della categoria e infine dalle umilianti sconfitte a ripetizione rimediate in questo campionato.

Ora, se c'è un progetto per il futuro, bisogna sfruttare tutte le gare di questo campionato per valutare bene la rosa e studiare il girone in vista del prossimo...

BOBONE IN RISPOSTA A LUX

di là di tutto la vittoria in casa della capolista restituisce un minimo di dignità ai colori rossoblu già sputtanati dall'ennesimo fallimento, dalla successiva scriteriata perdita della categoria e infine dalle umilianti sconfitte a ripetizione rimediate in questo campionato.

Ora, se c'è un progetto per il futuro, bisogna sfruttare tutte le gare di questo campionato per valutare bene la rosa e studiare il girone in vista del prossimo...

STEFANO 74

.... ti sei accorto che giocavamo con la prima in classifica? Miglior attacco e miglior difesa?

BOBONE A STEFANO 74

Ti faccio una domanda: se eri estraneo al girone e non ha conoscenza della classifica che idea ti saresti fatto sulla loro posizione? Hai visto nel collettivo o nei singoli tutta questa differenza? Io no.

A maggior ragione deve far riflettere che la lega ha falsato il campionato, non facendoci fare una campagna acquisti nei tempi e fatto giocare 6 partite in due settimane senza preparazione, altro che renzese.

BOBONE AGLI "SCIENZIATI"

Direttore Perotti, volevo porle una domanda, più che altro una curiosità. Se ricordo bene il suo collega Giuseppe Buscemi disse in tempi non sospetti che avrebbe sempre definito il sig. Renzi, il presidente della Renzese, fino al termine della stagione. Adesso ho notato che invece già lo ha ridefinito il presidente della Sambenedettese. Come mai di colpo questo cambio di opinione, che mi lascia davvero perplesso, visto il parere che il dott. Buscemi aveva di Renzi, e se mi permette anche una mancanza di coerenza?

Grottammare, Manigrasso: "Piergallini tante opere annunciate e mai partite"

La Consigliera ha anche fatto rilevare che i politici locali si comportano come 'ufficio lamentele' piuttosto che come cariche pubbliche con precisi doveri

DI ANTONIO PARRONI

Alessandra Manigrasso, Consigliera Comunale del Comune di Grottammare, ha accettato di parlare in un'intervista telefonica, per spiegare le ragioni della sua crescente insofferenza verso le dinamiche politiche comunali.

Dall'intervista emerge chiaramente come, per la Manigrasso, il politico locale è costretto a comportarsi più come un "ufficio lamentele" che come una carica pubblica con un incarico da svolgere.

Risulta chiara anche la delusione per l'operato del sindaco Piergallini che, sempre a detta della consigliera, non è stato in grado di mantenere i numerosi impegni presi, lasciando quindi fin troppe opere incompiute o mai partite. Non sono mancate nemmeno le critiche per la situazione in Zona Ascolani che, nonostante i numerosi proclami, resta del tutto scollegata dal centro di Grottammare.

Come sono i rapporti tra l'opposizione e la maggioranza?

In questi anni ho sempre cercato di portare avanti proposte concrete per migliorare il metodo di lavoro in Consiglio Comunale, questo proprio perché, al netto delle varie posizioni politiche, è diventato molto difficile confrontarsi senza avvalersi di una stampa che agisca come intermediaria. Quindi per rispondere alla sua domanda: i rapporti tra la maggioranza e l'opposizione sono resi complicati dal metodo con cui viene portato avanti il confronto, il quale impedisce alle varie parti politiche di comunicare con la necessaria chiarezza.

Secondo lei da cosa è dovuto questo fenomeno?

Parliamo di un problema che

ha da sempre caratterizzato la politica italiana: chi fa politica si considera autosufficiente e dimentica che il dibattito, anche quando si trasforma in contrasto, fa parte del proprio mestiere. Purtroppo molto spesso i politici si considerano "arrivati", quindi dimenticano di affrontare certi temi nelle dovute sedi.

Insomma parliamo di un autentico malcostume, giusto?

Più che un malcostume in senso stretto lo definirei un metodo di fare politica, un metodo a cui mi sono sempre opposta.

Entriamo un po' più nel dettaglio: in cosa l'ha delusa maggiormente Piergallini nel suo secondo mandato?

Il grosso della mia delusione risiede nel gran numero di opere annunciate e poi mai partite o, peggio ancora, lasciate chiaramente incompiute. A livello di opere pubbliche Grottammare è ferma da anni e anche i disservizi per i cittadini sono considerevoli. Vuole

"Zona Ascolani sempre più scollegata dal centro"

un esempio? La differenza tra Zona Ascolani e il centro di Grottammare è rimasta abissale in termini di collegamenti. Ho vissuto per molti anni in quella zona, quindi penso di poter dire che ne conosco abbastanza bene le criticità. Ad esempio: un'operazione semplice e banale come andare a fare delle fotocopie in centro è un'autentica Odissea per chi vive in Zona Ascolani.

Entriamo adesso un po' più nel vivo delle questioni di



palazzo: secondo lei chi si proporrà come successore Rocchi oppure Rossi?

Non me la sento di sbilanciarmi su un nome o su un altro, semplicemente perché una decisione non è ancora stata

"Rocchi o Rossi? Ci pensino bene"

presa. In ogni caso si tratta di una questione di grande importanza, quindi chiunque si proporrà spero che abbia riflettuto adeguatamente prima di decidere.

Cambiamo decisamente argomento allora. Lei ha parlato di un "metodo" di fare politica che, da come lo descrive, sembra decisamente disfunzionale, mi chiedevo quindi: secondo lei quanto ha pesato questo metodo sulla gestione della pandemia di Covid19 a livello locale?

Anche qui non voglio sbilanciarmi troppo, ma volendo dare un'opinione non credo che il metodo della politica centri molto questa volta. Nel

caso del Covid19 penso che il problema maggiore sia stato soprattutto la trasparenza delle informazioni, che troppo spesso sono state fumose e contraddittorie. Ancora adesso la mancanza di protocolli chiari e condivisi da tutti rende molto difficile per una famiglia fronteggiare la situazione in caso di positività di uno dei suoi membri. Ovviamente nel caso in cui il componente in questione vada ancora a scuola la situazione diventa praticamente drammatica in termini di gestibilità.

Provi a sbilanciarsi...

Ciò che avevamo chiesto attraverso il comitato e le liste civiche "Cambia San Benedetto" e Città Grande, era il coordinamento sulla gestione della Pandemia, specialmente da gennaio, quando abbiamo fatto una lettera aperta ai sindaci, ai direttori dell'AV5, oltre a Saltamartini e Acquaroli. L'intento era di far capire quale fosse la situazione a livello sanitario nelle Marche sud, per mettere in evidenza il fatto che sia i sindaci sia la Regione non collaborano. Vedo che ancora c'è molto da fare, sono ancora arroccati sulle loro posizioni.

NELLA FOTO

Un esempio di sporcizia in zona Ascolani

Acquaviva Futura: “Vecchia scuola, immobile abbandonato in pieno centro”. Rosetti: “Nuovo plesso sarà importante punto di aggregazione”

Botta e risposta fra minoranza e amministrazione. I primi contestano la decisione di non riqualificare il precedente edificio mentre il sindaco con un video difende la riprogettazione al centro La Castagna. Chi ha ragione?



AQUAVIVA PICENA – “Il vecchio edificio, sede per più di 60 anni dell’Isc De Carolis, sta diventando il simbolo del degrado silenzioso che ha colpito Acquaviva negli ultimi 10 anni. Un immobile enorme abbandonato da più di 5 anni”.

Così in una nota diffusa, e giunta in redazione, nei giorni scorsi da Acquaviva Futura, gruppo consiliare di minoranza: “La scelta di non recuperare il Vecchio Edificio Scolastico con il contributo milionario, farà sì che lo stato di abbandono continuerà per decenni, degradando ancora di più il centro storico e tutta Acquaviva. Non ci sono vincoli che ne impediscono la ricostruzione, la zona è sicura, come dimostrato dalle verifiche geologiche fatte nel 2015, ed è già predisposta nel Prg per ospitare una scuola; quindi nessun impedimento per ridare ad Acquaviva una

scuola dove è sempre stata. La scelta di costruirla dove oggi c’è il Centro Sportivo La Castagna è solo un capriccio di una Amministrazione che non guarda gli interessi degli acquavivani. Qui non si parla solo del futuro prossimo, ma quello

**Acquaviva Futura:
"Non ci sono vincoli che ne impediscono la ricostruzione. Mai al posto dei campi"**

delle generazioni future”.

“Non possiamo dimenticare che, dopo 60 anni, abbiamo perso l’Isc, la Presidenza e la Direzione Amministra-

tiva, non per cause di forza maggiore, ma per scelta dell’Amministrazione Rosetti – aggiungono da Acquaviva Futura – Oggi ci accingiamo a perdere un Centro Sportivo e vedere un edificio abbandonato, sempre per lo stesso motivo: per scelta di Rosetti e della sua Maggioranza. Gli acquavivani sono stanchi di scelte che, dopo anni, si dimostrano di essere errate a danno di tutti”.

“Come dimenticare l’Unione dei Comuni, voluta fortemente da Rosetti e dimostratasi un errore? Errore che è costato agli acquavivani più di 5 anni di immobilismo dell’Amministrazione e decine e decine di migliaia di euro prelevati dalle casse comunali – concludono da Acquaviva Futura – Come opposizione faremo di tutto per far tornare Rosetti e la sua Maggioranza sui propri passi affinché il contributo di più di 3 milioni di

euro sia utilizzato pensando al bene di Acquaviva e delle generazioni future”.

Il sindaco Pierpaolo Rosetti

**Il sindaco:
"Il posto giusto per la scuola è il Centro sportivo"**

ti ha risposto alla minoranza con dei video diffusi sui Social: “Ecco dove verrà realizzata la nuova scuola e dove l’opposizione vorrebbe sistemare e ampliare la viabilità, demolendo la vecchia scuola”.

NELLE FOTO

A sinistra la scuola chiusa, a destra i luoghi in discussione, una “zona deserta con piante” e il “centro sportivo”.0

Guido Castelli: “Le Regioni vanno coinvolte sulla Bolkestein che non può essere applicata passivamente”



“Le Regioni vanno coinvolte sulla Bolkestein che non può essere applicata passivamente in assenza di un riordino della materia”. Lo chiedono le Marche, in vista della Conferenza delle Regioni, in programma mercoledì prossimo 9 febbraio che affronterà ora il tema della direttiva Ue, a seguito della sollecitazione esercitata dal presidente Acquaroli.

Lo riferisce l'assessore Guido Castelli che ha partecipato alla Commissione Demanio marittimo della Conferenza delle Regioni, il cui presidente è Marco Scajola, assessore della Liguria. La Commissione era chiamata a redigere un documento base, da sottoporre al vaglio della Conferenza delle Regioni, alla luce delle due sentenze del Consiglio di Stato dello scorso novembre che hanno di fatto imposto di arrivare entro il 31 dicembre 2023 “alle gare che danno tanta apprensione ai concessionari

balneari d'Italia e delle Marche – sottolinea Castelli – Le Marche chiedono allo Stato di non dare per scontato che la Bolkestein, in Italia, vada applicata in automatico. Noi riteniamo che si debba aprire una vertenza a livello europeo finalizzata a contrastare l'applicazione della direttiva agli stabilimenti dislocati lungo le coste italiane.

Esattamente come è accaduto in Spagna e in Portogallo, nazioni che hanno differito, sine die, lo svolgimento delle gare. Chiediamo dunque che lo Stato sischieri a fianco dei concessionari, anche tenendo conto del fatto che la Bolkestein è una direttiva sui servizi, mentre invece gli stabilimenti sono beni”. Il rischio, secondo Castelli, è che “se lo Stato non interverrà prontamente, dopo le controverse sentenze del Consiglio di Stato, con un intervento normativo organico, i Comuni potrebbero andare in ordine sparso nell'indire-

aste e gare. Magari anche solo per paura di incorrere in qualche sanzione. Attraverso la Conferenza delle Regioni, chiediamo che i Comuni congelino la situazione, sterilizzando le eventuali iniziative di indizione di gare perché ciò rischierebbe di produrre un'applicazione della Bolkestein a macchia di leopardo in Italia. È necessario, all'opposto, un intervento più generale e sistemico, ferme restando le impugnazioni giurisdizionali che hanno riguardato le sentenze del Consiglio di Stato”. Castelli, infine, anticipa che la Regione Marche intende sostenere la posizione di quanti non considerano la Bolkestein una specie di “destino ineluttabile”, dal quale “sarebbe impossibile esonerarsi.

Le Marche hanno impresso un'accelerazione al dibattito in corso e intendono lavorare per sollecitare una presa di posizione del Governo in sede europea contro la Bolkestein”.

Ogni giovedì e venerdì rubrica sugli sport “invisibili”

Ogni settimana interviste a società e atleti, nonché focus sugli eventi più importanti delle discipline che troppo spesso vengono trascurate, anche se portano in alto il nome della Riviera in Italia e nel mondo

A San Benedetto e dintorni la parola sport è associata alla Sambenedettese Calcio e da quest'anno forse anche al Porto d'Ascoli Calcio, che partecipa insieme alla sua concittadina al Campionato di Serie D.

Oltre al calcio, però, c'è il mondo sconosciuto dei cosiddetti “sport minori”, le discipline “invisibili” troppo spesso trascurate, anche se portano in alto il nome della Riviera in Italia e nel mondo.

Il nostro obiettivo è quello di rendere questi sport “visibili”, dare loro la giusta rilevanza, anche in virtù dei risultati raggiunti. Pensiamo alla World Sporting Academy, che partecipa ogni anno alla Serie A1 di ginnastica artistica femminile e con ben due atlete, Jessica Hélène Mattoni e Maria Vittoria Cocciolo, è arrivata alla Nazionale italiana.

Ma la lista è lunga: il Muay Thai Team Diamond Italia con Roberto Palestini, quattro volte campione mondiale; la Riviera Samb Volley dove ha iniziato Nau-

sica Acciarri, ora giocatrice nella massima serie e in Nazionale; i Pattinatori Sambenedettesi con Riccardo Bugari, per esempio, vincente sulle rotelle e sul ghiaccio, olimpico a Pyeongchang 2018; la Sambenedettese Beach Soccer, più volte sul tetto d'Italia.

Ricordare tutti gli atleti e le società in un solo articolo sarebbe impossibile, perciò continuate a seguirci per conoscere le realtà che hanno fatto la storia dello sport locale e non solo.

COMMENTI E CONSIDERAZIONI DOPO Recanatese-Sambenedettese 0-1

di VALERIO FAGIOLI

Samb, tre punti d'oro pesantissimi. Ora è tempo di dare continuità

Come detto la scorsa settimana, in cui affermavo la mia totale fiducia in questa squadra, i rossoblu sono riusciti a vincere in casa della capolista Recanatese. I tre punti non sono una casualità dopo un buon filotto di partite giocate, la squadra è in crescita e può iniziare un periodo di fiducia in cui si possono raccogliere i punti persi nella prima parte di stagione. Giusto per dare dei numeri la Samb del duo **Alfonsi-Visi** ha raccolto undici punti in cinque partite mantenendo inviolata la porta per ben quattro volte di cui tre consecutive e mi fermo qui.

Alfonsi nel pre-partita aveva dichiarato che c'era bisogno di un'ottima fase difensiva per poi ripartire e colpirli, e così è stato.

La Samb nel primo tempo ha trovato qualche difficoltà con i locali che facevano un possesso palla intenso ma sono arrivati al tiro solo una volta con Ferretti. A livello offensivo nella prima parte di gara non siamo mai arrivati al tiro e spesso la squadra andava per il lancio lungo e di fatto non riuscivamo a creare occasioni pericolose. Nel secondo tempo è arrivato l'episodio a nostro favore con il gol di Alboni a freddo, al primo vero tiro in porta ed oltre a essere stati quasi perfetti in fase difensiva abbiamo avuto anche quel pizzico di fortuna che fino ad oggi c'era mancato.

Perché se andiamo a vedere le occasioni create dalla Re-canatese nel finale di gara i tiri di Giampaolo e Grieco rispettivamente al 43' st e 93' potevano riaprire la gara. Tutta la squadra ha fatto una grande prestazione e molti dei giocatori esperti che abbiamo in rosa hanno fatto la differenza. Per esempio Conson, secondo il mio punto di vista il migliore in campo, Tomas e anche il

capitano Lulli, autore di una grande prestazione nel secondo tempo da interno di centro-campo che mi ha ricordato il Lulli della prima stagione alla Samb.

Sono un po' deluso, invece, per le prestazioni di Cardella e Ferri Marini, probabilmente entrambi non in giornata, dove il primo si è visto anticipare molte volte e il secondo, forse per non aver giocato nel ruolo naturale. Ci si aspetta di più da loro. Bene anche gli under su tutti, da evidenziare le prestazioni di Alboni, Lisi e anche del classe 2003 Samuele D'Agosto, arrivato da poco, che negli ultimi minuti di gara ha colpito il palo.

Da apprezzare anche la prestazione di Lorenzoni, nonostante abbia trovato qualche difficoltà da interno di centrocampo, si è messo a disposizione della squadra giocando anche da esterno alto, pur se da terzino ha dimostrato di essere un valore aggiunto e di fare la differenza. Inoltre mi ha dato una buona impressione il classe 1991 Davide Buono che è entrato nel secondo



tempo, un giocatore dotato di una buona tecnica che può occupare anche la posizione di mediano. Sarebbe una soluzione interessante poter far giocare lui in regia, affiancato da Lulli ed Angiulli. Inoltre per quanto riguarda quest'ultimo sta recuperando dall'infortunio e come affermato da mister Alfonsi, il ragazzo riesce a camminare senza le stampelle ed è un'ottima notizia.

I rossoblu sono ancora in zona play-out e se questa squadra può risalire la classifica non

resta che dimostrarlo sul campo e con i risultati.

Ora testa all'Atletico Terme Fuggi. La vittoria potrebbe aprire nuovi scenari e grande fiducia per le prossime gare.

NELLE FOTO

In alto Alfonsi e Visi che cominciano a prenderci gusto e chissà che non rappresentino la vera sorpresa di tutta la serie D.

Sotto (foto Sambenedettese Calcio) la gioia dei rossoblu dopo la prima grande vittoria della stagione



Cliccando su www.rivieraoggi.it



Papa Francesco omaggia i pescatori di San Benedetto su Rai Tre: "Amano il mare".

Il Pontefice in diretta Rai a "Che tempo che fa", in un appuntamento storico, ha ricordato a tutto l'operato dei pescatori sambenedettesi per la pulizia del mare: "Importante il loro lavoro per tutelare la biodiversità".

Vento forte, molti interventi dei pompieri. Ramo cade addosso ad un'auto, soccorso 23enne ad Alba Adriatica

Forti folate di vento hanno sferzato in particolare i comuni di Roseto, Tortoreto, Alba Adriatica e Teramo, provocando la caduta di alberi e rami.

Commissione bilancio, Canducci eletto presidente. Pelletti: "Ciip assicura che non ci saranno aumenti tariffe su acqua potabile"

Dopo la rinuncia di Andrea Traini, la seduta si è riunita a San Benedetto per la rielezione del presidente di commissione e la presa d'atto dell'approvazione del bilancio Ciip.

Castelli: "Le Regioni vanno coinvolte sulla Bolkestein che non può essere applicata passivamente"

Lo riferisce l'assessore regionale che, oggi 7 febbraio ha partecipato, da remoto, alla Commissione Demanio marittimo della Conferenza delle Regioni. La Commissione era chiamata a redigere un documento base, da sottoporre al vaglio della Conferenza delle Regioni, alla luce delle due sentenze del Consiglio di Stato dello scorso novembre che hanno di fatto imposto di arrivare entro il 31 dicembre 2023.

Rivieraoggi.it e Picenooggi.it: ULTIM'ORA

Incidente tra furgone e auto nel Teramano, feriti marito e moglie



Nel corso della mattinata di oggi una squadra dei pompieri del Distaccamento di Penne ha effettuato un intervento per un incidente stradale avvenuto sulla SS81, in Contrada Selva, a Castiglione Messer Raimondo.

Nell'incidente sono rimasti coinvolti un furgone Renault Mascott di un corriere di spedizioni con alla guida l'autista 28enne e una Opel Kadett con a bordo due persone, un uomo di 68 anni, che guidava il mezzo, e la moglie 61enne.

A causa della violenza dell'impatto, avvenuto lateralmente, il furgone ha travolto l'insegna del distributore, mentre l'auto è finita a circa venti metri lontano dal punto dell'incidente e ha terminato la sua corsa contro il muretto di cemento al lato del marciapiede.

Grottammare, via le auto ad est di via Verdi. Stanno per partire i lavori

Pronti a partire i lavori che elimineranno le auto nel tratto est di via Verdi. Gli uffici comunali hanno affidato alla ditta D'Antonio Raffaele s.r.l di Grottammare l'esecuzione delle opere che serviranno a collegare in sicurezza la stazione Ffss al lungomare, con la realizzazione di un percorso riservato esclusivamente a pedoni e biciclette.

Immobile confiscato a Grottammare

GROTTAMMARE - Nuova vita all'orizzonte per l'immobile confiscato alla criminalità organizzata: il Comune di Grottammare ha indetto una pubblica selezione per l'assegnazione del bene, in concessione gratuita, a realtà del terzo settore operanti in ambito sociale.

La tipologia dei soggetti ammessi a partecipare, i requisiti necessari, i criteri di valutazione dei progetti di gestione e tutte le informazioni necessarie per avanzare un'offerta consapevole sono meglio specificati nella versione integrale dell'avviso, pubblicata nella sezione "Avvisi e bandi" del sito www.comune.grottammare.ap.it.

La concessione avrà durata di 99 anni. La scadenza di presentazione delle candidature è fissata al 9 marzo 2022.

L'immobile è costituito da 8,5 vani con annesso giardino esclusivo con piscina, più 43 mq di pertinenze, ed è inserito in un contesto di recente costruzione in via Modigliani.

PORTO D'ASCOLI-CASTELFIDARDO 1-0

di ANTONIO DI SALVATORE

Per la prima volta il match winner entra dalla panchina



Roggi

Il Porto d'Ascoli fa sul serio?

Perché ho messo il punto di domanda sul titolo? Perché vedo una differenza di opinione tra i due maggiori responsabili della società, il presidente e l'allenatore. Anche se dentro di loro molto probabilmente la pensano allo stesso modo.

Ciampelli deve dirlo per evitare che poi un eccesso di entusiasmo possa in qualche modo far scendere l'adrenalina ai suoi ragazzi e si sa che il rilassamento nel calcio si paga sempre.

Vittorio Massi invece ci crede ma ha un problema: nonostante ci provi, non riesce a nascondere il suo ottimismo e tutti se ne accorgono.

Ah, dimenticavo: su cosa il Porto d'Ascoli fa sul serio?

Sul pensiero che il primo posto non è un miraggio. E perché dovrebbe esserlo?

Se era la Samb a dover recuperare appena sette punti alla prima in classifica, ci avremmo creduto eccome. Tanto più possono farlo gli 'orange' che giocano bene da tanto e nessuno li ha messi mai sotto.

Partita aspra, risolta a 10' dal termine con una zampata in mischia del bomber Spagna. Orange cinici negli episodi decisivi. Ciampelli, grazie al mercato, ha soluzioni in più

C'è tutto in quell'abbraccio a fine gara tra staff (Foto in prima pagina), giocatori e mister. C'è la consapevolezza di una vittoria voluta e costruita con pazienza; c'è la forza del gruppo, unito da valori che vanno oltre l'aspetto prettamente calcistico; c'è la voglia di andare a prendersi matematicamente l'obiettivo salvezza e puntare oltre.

L'1-0 col Castelfidardo, non sarà di certo una partita che verrà ricordata per il gioco spumeggiante o per le molte occasioni create, ma poco importa. E' bastata una zampata di Spagna, ad uno dei primi palloni toccati, per risolvere una gara che sembrava scivolare inesorabilmente verso lo 0-0 che sarebbe stato più stretto agli orange, vista la mole di gioco espressa nella ripresa.

E qui si apre un altro capitolo, che è forse la vera differenza tra il Porto d'Ascoli del girone d'andata e quello del 2022: per la prima volta in stagione, il match winner entra dalla panchina. Ciò testimonia come mister Ciampelli, ora abbia la concreta possibilità di reinventarsi a partita in corso, per spaccare le gare aspre come quella di domenica.

Non a caso, dopo il triplice fischio, ha

dichiarato questo ai nostri microfoni: "La dirigenza è stata brava a capire l'esigenza del momento. Sapevamo di aver fatto benissimo nella prima metà di stagione, ma per fare il vero salto di qualità serviva uno sforzo in più".

Sforzo che è stato fatto da patron Massi e dal Dg Traini per continuare a scrivere nuovi capitoli di questa favola che, di giornata in giornata, si fa sempre più intrigante.

